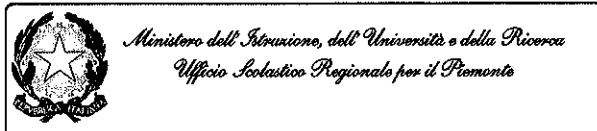


ACCORDO QUADRO
PER LA DIFFUSIONE E L'IMPLEMENTAZIONE
DI BUONE PRATICHE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE



e

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO



premessi che

il nuovo quadro normativo sull'alternanza scuola-lavoro delineato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015 all'art. 1, commi 33-43 richiede un maggiore raccordo tra scuole e imprese per la progettazione, gestione e valutazione coordinata dei percorsi;

la Guida Operativa per l'Alternanza Scuola Lavoro, pubblicata il 7 ottobre 2015, prevede che le scuole possano fare riferimento alle organizzazioni presenti su tutto il territorio nazionale, che attuano, da tempo, attività di formazione in collaborazione con reti di scuole e singoli istituti, tra cui Confindustria e le sue Associazioni territoriali;

il Protocollo di Intesa Miur-Confindustria, siglato il 27 novembre 2015, riconosce il ruolo degli Uffici Scolastici Regionali e delle Associazioni territoriali e di categoria di Confindustria nel favorire la collaborazione tra scuole e imprese per la crescita culturale e l'occupabilità degli studenti, in particolare nelle piccole e medie imprese;

il Protocollo di intesa 5 novembre 2015 tra CCIAA Torino,USR Piemonte, I.N.A.I.L. e INPS si propone il collegamento del sistema formativo e di quello imprenditoriale;

ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/2005, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei percorsi formativi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche;

considerato che

l'obiettivo condiviso da USR PIEMONTE e da UI To con tutte le sue componenti (di seguito "le Parti") è di collaborare a sostenere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (Europa 2020);

in tale contesto il sistema di istruzione e formazione è il primario soggetto per un efficace sviluppo umano e professionale capace di promuovere l'inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze del sistema economico e del Paese in generale, incrementandone la competitività;

il sistema educativo, in raccordo con quello produttivo, è chiamato a leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive per garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;

le Parti da tempo collaborano attivamente e proficuamente in molteplici iniziative per un migliore raccordo tra il sistema scolastico torinese e il tessuto produttivo locale. In particolare, sono state partner nei progetti, antesignani dell'alternanza scuola-lavoro, "*NO-EMI: l'auto elettrica giovane disegnata per i giovani*" (a.s. 2001/2002) e "*Mythos: l'autobus ad idrogeno per le Olimpiadi Invernali di Torino 2006*" (a.s. 2003/2004; 2004/2005); hanno condiviso le esperienze pluriennali di percorsi in alternanza per: il settore ICT "*Informatica: dalla Scuola all'Impresa*" (a.s. 2004/2005; 2006/2007; 2007/2008); il settore chimico-conciario (dall'a.s. 2007/2008 all'a.s. 2010/2011), nell'ambito del "*Protocollo d'Intesa per la promozione delle attività di formazione e ricerca rivolte al settore conciario*"; il settore Servizi Ambientali Integrati "*Verso il Facility Management*" (a.s. 2007/2008, 2008/2009; 2009/2010); stanno infine attualmente svolgendo una sperimentazione nel settore turistico alberghiero con quattro Istituti, nel corrente anno scolastico;

le Parti sono partner dei due Protocolli d'Intesa *“per lo sviluppo dell’Istruzione Tecnica e Professionale nel campo della Meccatronica e della Robotica”* e *“Lean Education Network Torino”*, che si intendono confermare ed implementare;

le Parti sono consapevoli del rilevante numero di studenti che l'Alternanza Scuola Lavoro è chiamata a coinvolgere nell'Area metropolitana di Torino e intendono collaborare per una sua modellizzazione e realizzazione quanto più sostenibile e replicabile.

In questo, il numero delle aziende associate all'Unione (circa 2.000) e il numero di dipendenti addetti (circa 150.000), costituiscono un riferimento ed un bacino rilevante, con presenze in tutti i comparti tecnologici e settori merceologici;

condivisi gli obiettivi di

- favorire, nell'ambito della legge 107/2015, che prevede l'alternanza scuola lavoro obbligatoria e nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro, quale metodologia utile a consolidare il raccordo tra le istituzioni scolastiche e le realtà produttive, per offrire agli studenti opportunità e strumenti per un efficace orientamento professionale e per il successo occupazionale;
- favorire la collaborazione tra scuole e imprese per la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro, anche per quanto riguarda la progettazione, realizzazione e animazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità, secondo criteri di filiera e/o di cluster tecnologici;
- rafforzare le attività di progettazione e valutazione congiunte a sostegno delle partnership scuola-impresa;
- rafforzare, in particolare nell'ambito dell'istruzione tecnica e professionale, l'acquisizione di competenze in materia di sicurezza, nella proficua prospettiva, già oggetto di progettazione e corsi ad hoc, dello stimolo dei giovani verso la prevenzione e l'attenzione attiva in tutti gli ambienti di vita e di lavoro;
- valorizzare e diffondere le buone pratiche realizzate di collegamento scuola-impresa già presenti nel territorio;
- avvalersi delle esperienze di alternanza scuola-lavoro, per la promozione di un orientamento professionale e universitario coerente con la vocazione imprenditoriale e produttiva del territorio;

- mettere a frutto le esperienze di alternanza scuola-lavoro ai fini della diffusione tra i giovani della cultura d'impresa, sia nei suoi aspetti tecnico-scientifici, sia in quelli organizzativi;
- valutare e proporre, nelle sedi opportune, le modifiche ed i miglioramenti alla disciplina dell'alternanza utili per la sua massima effettività ed efficacia;
- mettere a disposizione le proprie esperienze e competenze nel campo dei rapporti tra il mondo dell'Istruzione e quello delle imprese, al fine di creare i presupposti per contribuire alla diffusione dell'alternanza scuola-lavoro nella misura più ampia possibile, cercando di individuare condizioni di sostenibilità e replicabilità dei percorsi, sia per il sistema scolastico, sia per le imprese, senza rinunciare alla realizzazione di esperienze di eccellenza;
- collaborare nella gestione delle azioni di monitoraggio *in itinere* e finale dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, anche al fine di individuare le migliori modalità (tempi e metodi) per formare le competenze chiave richieste dalle imprese, sia trasversali sia tecnico-professionali, e per costruire modelli formativi i più efficaci possibili.

Le Parti

Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (CF 97613140017), rappresentato dal Direttore Generale, Fabrizio Manca, nato a Cagliari, il 17/1/1964, domiciliato per la carica in Torino, C.so Vittorio Emanuele II, n. 70 - CAP 10121 (più brevemente indicato come USR Piemonte);

Unione Industriale della Provincia di Torino (CF 80082190010), rappresentata dalla Presidente, Licia Mattioli, nata a Napoli, il 10/6/1967, domiciliata per la carica in Torino, Via Fanti, n. 17 - CAP 10128 (più brevemente indicata come UI To);

si impegnano a

collaborare per favorire il confronto tra scuole e imprese al fine di facilitare la nascita e la diffusione di percorsi di alternanza nel territorio, i quali prevedano:

- individuazione dei fabbisogni di competenze connesse alle attività produttive presenti nel territorio e dell'offerta formativa ad essi maggiormente rispondente;
- coinvolgimento di esperti dei diversi settori produttivi e delle diverse aree aziendali per la co-progettazione dei percorsi sulla base di un piano triennale, che porti i giovani, prima a conoscere le imprese, e, poi, a sviluppare le competenze specifiche richieste;

- formazione congiunta, anche con l'uso di tecniche di formazione a distanza tipo e-learning, dei referenti dell'alternanza delle istituzioni scolastiche, dei docenti tutor e dei tutor delle imprese e delle associazioni;
- impiego di esperti dei diversi settori produttivi e delle diverse aree aziendali per la co-valutazione e verifica dei percorsi, nonché per la realizzazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità, secondo criteri di filiera e/o di cluster tecnologici;
- promozione di azioni di formazione dei formatori a favore dei docenti della scuola, sia sui temi fondamentali della cultura d'impresa e dell'organizzazione produttiva, sia, in particolare, per porli in condizione di espletare al meglio quanto previsto dall'art. 1 comma 38 della L. 107/2015 e possano, quindi, erogare agli studenti, prossimi ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, un'adeguata formazione sui temi della sicurezza in situazione di lavoro e della prevenzione e attenzione attiva in tutti gli ambienti di vita e di lavoro;

In particolare, al fine di rendere operativo il presente protocollo d'Intesa:

- USR Piemonte si impegna a dare ampia diffusione presso gli Istituti scolastici Superiori di II grado dei contenuti e degli obiettivi del presente accordo e a sensibilizzare gli operatori della scuola circa l'importanza, ai fini di un buon esito dei percorsi in alternanza, di una collaborazione con UI TO e le aziende ad essa associate, che si articoli lungo tutta la realizzazione dei percorsi stessi, dalla co-progettazione, alla selezione condivisa degli studenti che entreranno in stage, alla co-valutazione attraverso i vari stadi intermedi;
- UI TO si impegna a realizzare iniziative di comunicazione e supporto rivolte alle imprese associate, al fine di coinvolgerle nelle attività di alternanza scuola/lavoro e apprendistato di 1° livello, favorendo la visibilità delle imprese associate disponibili alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- UI TO si impegna a fornire alle Istituzioni scolastiche del territorio metropolitano torinese, con particolare riferimento agli Istituti Tecnici e Professionali, il supporto necessario per la redazione e il periodico aggiornamento di proposte progettuali il più possibile rispondenti alle competenze maggiormente richieste dalle imprese;
- UI TO si impegna, attraverso un'adeguata azione di sensibilizzazione nei confronti degli imprenditori/dirigenti delle proprie aziende associate e del

mondo professionale che gravita intorno ad esse, a individuare operatori d'impresa disponibili a interventi didattici su specifici argomenti di interesse aziendale di natura tecnologica, economico-finanziaria, gestionale e sull'imprenditorialità, e occasioni di visite aziendali;

- UI TO si impegna a offrire un contributo all'alternanza scuola-lavoro nei Licei, in particolare sui temi della comunicazione d'impresa, dell'ambiente, dell'organizzazione d'impresa, delle attività di assistenza sociale in ambito aziendale e nel campo della valorizzazione di beni artistici e culturali.

Le Parti si impegnano inoltre a dare ulteriore sviluppo ai Protocolli di Intesa interistituzionali, di cui sono entrambi promotrici e sottoscrittrici, sullo sviluppo dell'Istruzione Tecnica e Professionale nel campo della Meccatronica e della Robotica e sulla diffusione della cultura della Lean Organization in ambito educativo, in quanto li ritengono strumenti strategici per agevolare le esperienze di Alternanza, sia nel contatto con le imprese di un settore primario dell'economia produttiva torinese, sia nella formazione di quelle competenze trasversali ormai richieste in tutti gli ambienti di lavoro.

ASPETTI OPERATIVI DELL'INTESA

Per l'implementazione e il monitoraggio delle azioni riportate nell'Intesa è costituita di una Cabina di Regia, con la partecipazione paritetica di rappresentanti di entrambe le Parti con un massimo di sei componenti.

Alla Cabina è anche demandata la verifica semestrale dei risultati dell'intesa.

Saranno inoltre essere attivati Gruppi di lavoro specifici per la realizzazione di vari punti della collaborazione, anche con esperti con competenze sui temi istruzione e formazione di altri enti e/o associazioni locali, la cui individuazione sarà concordata congiuntamente.

La presente Intesa ha validità triennale e si intende automaticamente rinnovata, fatte salve le eventuali modifiche che dovessero essere concordate o salvo disdetta esplicita di una delle Parti.

Torino, 22 Febbraio 2016

LE PARTI FIRMATARIE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Fabrizio Manca

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabrizio Manca', written in a cursive style.

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TORINO

Licia Mattioli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Licia Mattioli', written in a cursive style.

